

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03274020
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S289

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna col bambino incoronata da due angeli
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Sovere

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	35-039
INVD - Data	1993-1997

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1602
DTSF - A	1602

DTM - Motivazione cronologia	firma
------------------------------	-------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Fontana Lavinia
AUTA - Dati anagrafici	1552/ 1614
AUTH - Sigla per citazione	FON01
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	252
MISL - Larghezza	161
MISV - Varie	altezza cornice: 274.5
MISV - Varie	larghezza cornice: 185
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	nr
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tela dipinta ad olio raffigurante la Madonna col bambino incoronata da due angeli. Al centro della scena vi è la Madonna in piedi sulle nuvole che sorregge il bambino. In alto, ai lati del capo della Madonna vi sono due angeli in volo che stanno per incoronarla. In basso, in lontananza è visibile un paesaggio marino.
DESI - Codifica Iconclass	11F5 : 11G23 : 25H2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù bambino. Figure: angeli. Paesaggio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	LAV. FONT. DE ZAPPIS FACIEBAT 1602
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è documentato dal frate cappuccino Celestino Colleoni da Bergamo, nel suo Raguaglio, risalente al 1622, sull'arrivo dei cappuccini a Bergamo nel seguente modo: "Fù poi in essa chiesa l'anno 1599, fabricata, per maggior commodità, una Capella in honore della Santissima Vergine Madre di Dio: e l'Icona, opera molto delicata, e da periti commendata fù fatta da Lavinia Ferrarese maritata in Bologna, ad istanza di Giovanni, e fratelli Bozetti da Clusone, amorevoli benefattori, e albergatori de' Frati Cappuccini" (C. Colleoni Da Bergamo, Breve raguaglio del tempo in cui vennero a Bergamo i Cappuccini, Brescia, Tip. B. Fontana 1622, p. 113). Risulta inoltre nel 1958 nell'inventario della chiesa, presentato presso il Capitolo provinciale in cui è detto "2. Presb.(iterio) in c.(ornu) Ev.(angeli). Madonna immacolata con bambino Lavinia Ferrar. 2,52x1,60 oscurato dal tempo meriterebbe una pulitura". Non vi è alcun dubbio sul riferimento a Lavinia Fontana della pala di Sovere anche se per errore la pittrice viene definita ferrarese e non bolognese. Pervaso da una luce rossastra che scende dall'alto, il dipinto presenta una stesura cromatica succosa, morbidamente contrastata nella variazione luce-

ombra che tende ad esaltare l'aspetto volumetrico delle figure. Il pregnante naturalismo di ispirazione ludovichiana si riflette soprattutto nei volti della Madonna e del Bambino di altissima freschezza esecutiva, così lontani da ogni astrazione da risultare umanamente caratterizzati nei lineamenti somatici molto vicini al dipinto di Ludovico Carracci "La Madonna con i SS. Girolamo e Francesco" presso la Pinacoteca Nazionale di Bologna, databile tra il 1590 e il 1593. Il piede del Bambino che sporge in avanti verso lo spettatore, lo spontaneo gesto della benedizione, i capelli mossi e ariosi, si uniscono alla naturale posa della madre, la cui pettinatura, appena scomposta da una ciocca che le scende lungo l'orecchio, accentua ancora di più una ricerca di dolce affettività. È uno dei dipinti più interessanti della Fontana che senza retorica fornisce una interpretazione umanissima dell'immagine sacra in sintonia con la riforma carraccesca, dove affiora però anche un isolamento classicheggiante della figura che sembra già risentire del Reni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento

DLgs 42/2004, art. 10, co. 1

NVCE - Estremi provvedimento

2015/12/23

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

New_1682007228158

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

riproduzione del provvedimento di tutela

FNTD - Data

2015/12/23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cantaro M.T.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBH - Sigla per citazione

CAN 01

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2022

CMPN - Nome

Gamba, Monica

RSR - Referente scientifico

Sala, Laura

FUR - Funzionario

